

Scheda di sicurezza del 25/1/2023, revisione 5.1

La presente versione annulla e sostituisce le versioni precedenti

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: EXTERNAL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Turafalle fino a 5 mm per impianti di Refrigerazione e Condizionamento

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ERRECOM SPA

Via Industriale, 14

Corzano (BS)

Tel. 030/9719096

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

lab@errecom.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma, tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, tel.081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma, tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, tel. 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, tel. 02-66101029


Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona, tel.800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

 Attenzione, Skin Sens. 1B, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Scheda di sicurezza

EXTERNAL



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Disposizioni speciali:

- EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Contiene

- prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina: Può provocare una reazione allergica.
- 3-[3-(3-hydroxypropoxy)-2,2-bis[(3-hydroxypropoxy)methyl]propoxy]propan-1-ol

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti


3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 30\%$ - < 40%	talco	CAS: 14807-96-6 EC: 238-877-9 REACH No.: 01-21201402 78-58-XXXX	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
$\geq 20\%$ - < 25%	prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	Numero 603-074-00-8 Index: CAS: 25068-38-6 EC: 500-033-5 REACH No.: 01-21194566 19-26-XXXX	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 Limiti di concentrazione specifici: C $\geq 5\%$: Eye Irrit. 2 H319 C $\geq 5\%$: Skin Irrit. 2 H315
$\geq 15\%$ - < 20%	3-[3-(3-hydroxypropoxy)-2,2-bis[(3-hydroxypropoxy)methyl]propoxy]propan-1-ol	CAS: 72244-98-5 EC: 615-735-8 REACH No.: 01-21201189 57-46-XXXX	3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
$\geq 2.5\%$ - < 5%	2,4,6-tri(dimetil-amino metile) fenolo	Numero 603-069-00-0 Index: CAS: 90-72-2	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

		EC: 202-013-9 REACH No.: 01-21195605 97-27-XXXX	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 0.0001% - < 0.01%	biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 micron]	Numero 022-006-00-2 Index: CAS: 13463-67-7 EC: 236-675-5 REACH No.: 01-21194893 79-17-XXXX	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con cute/occhi:

Irritazione cutanea.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua vaporizzata o nebulizzata

Estintore a schiuma.

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per chi non interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
Per chi interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Lavare le mani dopo l'uso
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare il recipiente ben chiuso. Per mantenere la qualità del prodotto, non stoccare al caldo o alla luce solare diretta. Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Conservare lontano da ossidanti.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
talco - CAS: 14807-96-6
UE - TWA(8h): 2 mg/m³ - Note: ACGIH
ACGIH - TWA(8h): 2 mg/m³ - Note: Containing no asbestos fibers. (E,R), A4 - Pulm fibrosis, pulm func
biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 micron] - CAS: 13463-67-7
UE - TWA(8h): 10 mg/m³ - Note: ACGIH
ACGIH - TWA(8h): 0.2 mg/m³ - Note: Nanoscale particles; (R); A3 - LRT irr, pneumoconiosis
ACGIH - TWA(8h): 2.5 mg/m³ - Note: Finescale particles; (R); A3 - LRT irr, pneumoconiosis
Valori limite di esposizione DNEL

3-[3-(3-hydroxypropoxy)-2,2-bis[(3-hydroxypropoxy)methyl]propoxy]propan-1-ol - CAS:
72244-98-5

Lavoratore industriale: 2.7 mg/kg - Consumatore: 1.61 mg/kg - Esposizione: Cutanea
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 22 mg/m³ - Consumatore: 6.52 mg/m³ - Esposizione: Inalazione
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

3-[3-(3-hydroxypropoxy)-2,2-bis[(3-hydroxypropoxy)methyl]propoxy]propan-1-ol - CAS:
72244-98-5

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.032 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.322 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 10 mg/L - Note:
AF=100

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.007 mg/L - Note: AF=500

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.07 mg/L - Note: AF=50

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.023 mg/kg

2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo - CAS: 90-72-2

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.008 mg/L - Note: AF=10000

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 0.2 mg/L - Note:
AF=10

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.084 mg/L - Note: AF=1000

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle:

Non necessario per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Tipo di guanti adatto:

Guanti monouso.

Materiale adatto:

Caucciù butilico (gomma butilica).

NBR (gomma nitrilica).

Spessore materiale: minimo 0,4 mm.

Tempo di penetrazione:> 480 min

Prendere nota delle informazioni fornite dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni speciali sul posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Solido	--	--
Colore:	grigio chiaro	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

EXTERNAL

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	>100 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.9 - 2.09 g/mL (+20°C/+68°F)	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Evitare calore estremo e sorgenti di ignizione ad alta energia.
- 10.5. Materiali incompatibili
Forti agenti ossidanti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
 - a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - b) corrosione/irritazione cutanea

Scheda di sicurezza

EXTERNAL

- Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1B H317
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

talco - CAS: 14807-96-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2100 mg/m³ - Durata: 4h

3-[3-(3-hydroxypropoxy)-2,2-bis[(3-hydroxypropoxy)methyl]propoxy]propan-1-ol - CAS: 72244-98-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 10200 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 2600 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.1 mg/L

biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 micron] - CAS: 13463-67-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6.82 mg/L - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione Negativo

2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo - CAS: 90-72-2

LD50 (RAT) ORAL: 1200 MG/KG

LD50 (RAT) SKIN: 1280 MG/KG

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412
- 3-[3-(3-hydroxypropoxy)-2,2-bis[(3-hydroxypropoxy)methyl]propoxy]propan-1-ol
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 87 mg/L - Durata h: 96 - Note: Species: Danio rerio
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 12 mg/L - Durata h: 48 - Note: Species: Daphnia magna
Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe > 733 mg/L - Durata h: 72 - Note: Species: Desmodesmus subspicatus
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 3.5 mg/L - Durata h: 504 - Note: Species: Daphnia magna
- biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 micron]
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10000 mg/L - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 10000 mg/L - Durata h: 48
- 12.2. Persistenza e degradabilità
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 micron] - CAS: 13463-67-7
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- | | |
|----------------------------|----|
| ADR-Inquinante ambientale: | No |
| IMDG-Marine pollutant: | No |

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

Scheda di sicurezza

EXTERNAL



H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 Nocivo se ingerito.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1B, H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

Scheda di sicurezza

EXTERNAL



	prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).